



A Modena il Learning More Festival, 1^o festival su frontiere apprendimento e la

Descrizione

(Adnkronos) ?? Torna a Modena per la sua quarta edizione il ??Learning more festival??, il primo e pi? significativo festival in Italia interamente dedicato all??apprendimento e all??evoluzione della formazione nell??era digitale. Per tre giorni, da venerd?? 20 a domenica 22 febbraio, la citt?? emiliana diventer?? il crocevia di idee, ricerche e buone pratiche. Oltre 120 appuntamenti, tra lezioni, workshop, talk di approfondimento, experience, installazioni e learning show in 5 location distribuite nel centro storico della citt?? . Modena ospiter?? docenti, formatori, responsabili delle risorse umane, accademici e ricercatori, educatori, startupper, imprenditori, professionisti del learning, pi? di 150 esperti provenienti dall??Italia e dall??estero uniti dall??urgenza di riflettere sull??uso consapevole e strategico della tecnologia nei processi formativi e nella vita quotidiana.

L??obiettivo ultimo ?? fornire strumenti critici per accompagnare le persone nell??uso intenzionale e consapevole della tecnologia, valorizzando appieno le risorse e le opportunit?? del presente.

Il festival ?? promosso da Fem ?? Future Education Modena, centro internazionale e primo hub innovativo per l??EdTech in Italia, creato da Wonderful Education e Fondazione di Modena. Il ricco programma del Learning More Festival si articola in sei aree tematiche. Neuroscienze e apprendimento. La mente che impara. Qual ?? il funzionamento della mente nell??apprendimento? Come possiamo adattare gli spazi in cui si apprende per favorire il benessere di chi impara?

Ne parleranno, tra gli altri: Barbara Oakley, professoressa ordinaria presso la Oakland University, nel talk Ottimizzare la collaborazione uomo-IA: il valore della conoscenza interna nella trasformazione digitale, Igor Sotgiu, professore associato di Psicologia generale all??Università degli Studi di Bergamo, in Insegnare ad essere felici: opportunit?? e rischi e la ricercatrice di neuroarchitettura Ana Mombiedro con l??architetta e formatrice Lidia Cangemi nel talk Neuroarchitettura e organizzazione didattica: come l??ambiente influenza apprendimento e benessere.

Come e cosa impariamo: linguaggi, ambienti ed esperienze che costruiscono conoscenza. Come apprendiamo in un mondo attraversato da dati, immagini, nuove tecnologie e Intelligenza Artificiale? Quali linguaggi, spazi ed esperienze favoriscono un apprendimento critico e inclusivo? Alberto Cairo, information designer e giornalista spagnolo, Knight Chair in visual journalism alla university of Miami,

sarÃ impegnato nel talk â??How Charts lie: getting smarter about visual informationâ??. Francesco Costa terrÃ la lezione Consigli per informarsi meglio. La neuroscienziata linguista Maryanne Wolf si occuperÃ di Reading in the Age of AI: Rethinking the Bi-literate Brain.

Ci sarÃ inoltre il talk â??Neuroarchitettura: ambienti di apprendimento e embodied technologiesâ? di Davide Ruzzon, architetto, direttore di TA Tuning Architecture di Milano, docente dellâ??universitÃ Iuav di Venezia e del Polidesign Politecnico di Milano.

Mariano Laudisi, ideatore del modello educativo â??Le Scuole della FelicitÃ â??, sarÃ al centro del workshop Il modello â??Le scuole della felicitÃ â?? (Sanoma) e la nuova figura del docente coach. Pier Cesare Rivoltella, pedagogista e professore dellâ??Università di Bologna, sarÃ tra le voci del dibattito â??Educare nellâ??era dellâ??AI: framework concettuali per una vera AI Pedagogyâ??. Infine, Massimiliano Panarari, giornalista e sociologo della comunicazione, terrÃ il talk â??(De)costruire il sapere collettivo con i social mediaâ??.

Organizzazioni che imparano. Come creare organizzazioni che sappiano prosperare nel cambiamento e navigare nella complessitÃ ? Tra i talk di spicco, quello di Lavinia Mehedinți, co-fondatrice di Offbeat e architetta dellâ??apprendimento, che si soffermerÃ su Lâ??apprendimento nelle organizzazioni: nuove tendenze e dinamiche del mondo I&D; invece Anamaria Dorgo, esperta di I&D e manager di Adyen, animerÃ il talk â??Keep learning â?? Building learning communities in the corporate environmentâ??.

Medical Humanities: la centralitÃ dellâ??umano nella cura e la malattia come processo di formazione. Come cambia la relazione tra professionisti della salute e pazienti in un mondo sempre piÃ¹ complesso e informato? Tra i grandi ospiti: Michael Rich, soprannominato â??The Mediatricianâ??, pediatra e ricercatore, sarÃ impegnato nel talk â??Digital wellness in famiglia: crescere sani in un mondo digitaleâ??; poi, Beatrice Mautino, divulgatrice scientifica e saggista, discuterÃ in â??Vertigine: le competenze per navigare lâ??incertezza durante la malattiaâ??.

EdTech: strumenti per lâ??innovazione. Verso quali frontiere tecnologiche si stanno dirigendo lâ??apprendimento, la formazione e il lavoro? Oltre ai numerosi panel, Modena ospiterÃ il terzo incontro pubblico della rete europea di EdTech Testbeds e Getn (global edtech testbed network) per confrontarsi su criteri, framework e pratiche di validazione. Inoltre, Marcello Majonchi, product lead di Arduino, e Nicola Mattina, director of product di Translated, metteranno a confronto le loro esperienze nel panel â??Il futuro del product design: nuovi paradigmi di lavoro con lâ??intelligenza artificialeâ??.

Family Lab. Molti appuntamenti affronteranno il tema della fiducia o controllo nel rapporto tra genitori e figli, per capire come instaurare un dialogo con i propri figli e utilizzare le tecnologie in modo consapevole ed equilibrato. Tra i vari interventi, quello con lo psichiatra e psicoanalista francese Serge Tisseron, che terrÃ la lectio â??Famiglie, tecnologie e IA: educare e governare gli schermi nellâ??era digitaleâ??.

Experience e learning show. Negli spazi del Festival sarÃ presente BlurM3Not, unâ??installazione interattiva di Data Gamification per scoprire i fenomeni oscuri della rete, ideata in collaborazione con Sheldon.studio e il Cnr. In programma anche due learning show: il primo, sabato 21 al Teatro Storchi, con Richard Galliano e lâ??Orchestra dei Mandolini di Modena e Brescia; il secondo, domenica 22, un evento sperimentale di sound design AI-based in collaborazione con il Conservatorio di Modena presso il Cinema Arena.

â??

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 10, 2026

Autore

redazione

default watermark